

I saloni

Fiera di Milano, ecco gli appuntamenti 2022

LUIGI DELL'OLIO

Quest'anno sono in programma una cinquantina di manifestazioni, il calendario parte nei primi due giorni di febbraio con il tessile

L'obiettivo è tenere duro nelle prossime settimane, confidando nel superamento dell'emergenza sanitaria per poter confermare tutte le manifestazioni in programma quest'anno. L'umore di Fiera Milano, che ha uno dei quartieri espositivi

più grandi d'Europa, è improntato a un moderato ottimismo. «Insieme con gli organizzatori abbiamo deciso di posticipare alcuni appuntamenti, per evitare di avere meno visitatori e investimenti data la situazione attuale dei contagi, ma a differenza dello scorso anno non ci sono cancellazioni», spiega l'amministratore delegato Luca Palermo. Che sottolinea come vi sia stato molto pre-venduto, a dimostrazione della volontà di partecipazione in presenza. «Gli eventi possono svolgersi in sicurezza, grazie anche alle misure che abbiamo adottato a partire dai mesi scorsi», aggiunge.

Secondo le indicazioni preliminari, la società dovrebbe chiudere il 2021 con ricavi intorno ai 130 milioni di euro (73,6 milioni nel 2020), con un margine operativo lordo tra i 69 e i 75 milioni (10,4 milioni un an-

no prima) e una posizione finanziaria netta positiva nel range di 40-44 milioni di euro. Numeri in ripresa, per quanto distanti dai livelli pre-Covid. «Per un ritorno alla situazione del 2019 occorrerà attendere il 2024 o il 2025, mi aspetto una ripresa già a partire da marzo», aggiunge Palermo.

La società fieristica meneghina ha in programma una cinquantina di manifestazioni nel 2022, con il calendario che sarà aperto nei primi due giorni di febbraio dalla fiera del

tessile Milano Unica, seguita dopo tre settimane da Lineapelle (conceria) e da MyPlant&Garden (florovivaismo). Poi, a marzo, sarà il turno delle manifestazioni del sistema casa, della moda e degli accessori con Homi, Homi Fashion&Jewels, Micam, Mipel e TheOne Milano. Ad aprile appuntamento con la Borsa internazionale del turismo e a seguire ci sarà miart, mostra internazionale d'arte contemporanea. Il Salone del Mobile slitta di due mesi, a giugno, quindi sarà la volta di Mce-Mostra Convegno Expocomfort, manifestazione dedicata ai settori Hvac+R (riscaldamento, ventilazione e condizionamento d'aria), energie rinnovabili ed efficienza energetica.

Per accelerare il ritorno verso la normalità, Fiera Milano spinge sull'approccio internazionale. Lo scorso settembre ha siglato una partnership con dmg events per il lancio di Find, l'evento asiatico di riferimento per il settore del design, che si svolgerà con cadenza annuale dal 2022 al 2024 a Singapore. L'accordo prevede anche che Milano ospiti a settembre Gastech, l'evento internazionale più grande al mondo dedicato all'industria energeti-

ca, in cui sono attesi oltre 50 mila professionisti del settore.

Per cavalcare una tendenza emergente nel mercato come la mobilità sostenibile, Fiera Milano ha deciso di lanciare (appuntamento a ottobre per la prima edizione) un evento biennale denominato Next Mobility Exhibition (Nme), che punta a proporsi come piattaforma di confronto tra gli operatori internazionali del settore e a fare da volano per la filiera italiana della green mobility. Altri due filoni individuati come promettente sono quelli dell'economia circolare (si lavora all'organizzazione di un evento, anche alla luce dell'attenzione posta al tema dal Pnrr) delle life science, complice la vicinanza di Mind, distretto dedicato a questo campo che si sta sviluppando nell'area di Expo 2015. Dopo aver ospitato nei mesi scorsi CphI, appuntamento di riferimento del settore organizzato da Informa Markets, Fiera Milano è al lavoro sulla prossima edizione, in calendario nel 2023.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'opinione

“

Ci sono alcuni slittamenti, per gestire la fase critica dei contagi, ma nessuna cancellazione. Gli eventi possono svolgersi in sicurezza, grazie alle misure che abbiamo adottato dai mesi scorsi

